



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Progetto Nazionale I CARE
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE



SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEDA B

Traccia per la scuola capofila

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

Elementi di caratterizzazione del progetto della rete sui quali la scuola capofila farà sintesi

Oggetto – problema:

- Osservazioni rispetto all'autoanalisi
 - Oggetto definito e area di riferimento
 - Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi
- Altre osservazioni

Fornire opportunità formative utili per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

Costruire percorsi individualizzati e personalizzati coinvolgendo tutti i soggetti che operano per l'integrazione.

Elaborazione di un "progetto di vita"

Far acquisire competenze spendibili e certificabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione delle fasi del progetto:

- Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate)
- Descrizione sintetica delle fasi del progetto
- Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento
- Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione
- Altre osservazioni

Costituzione di un team di progettazione.
Individuazione dei soggetti che operano per l'integrazione.
Condivisione e gestione delle conoscenze.
Creazione di centri di accoglienza per fornire formazione ed informazione.
Raccolta di esperienze significative realizzate nelle scuole della rete.

Acquisizione delle iscrizioni, elaborazione di un progetto di continuità educativa.
Passaggio di informazione tra i diversi organi di scuola.
Elaborazione del P.E.I.
Coinvolgimento della scuola, degli alunni, dell'ASL, delle famiglie, associazioni.
Alunni interessati: n. 12, docenti coinvolti n. 44, famiglie coinvolte 12, associazioni interessate n. 3, SFA n. 3.
Formazione-informazione dei docenti e degli alunni.

Risultati ottenuti:

- Risultati attesi/risultati conseguiti
- Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo)
- Materiali elaborati: prodotti, strumenti
- Altre osservazioni

Costruzione di un progetto di vita per l'alunno diversamente abile.
Formazione dei docenti.
Certificazione europea E-citizen e/o ECDL per gli alunni diversamente abili.
Progetto di alternanza scuola lavoro, stage, uscite didattiche.
Valutazione da parte dell'azienda.
Esercitazioni pratiche al termine di ogni unità formativa.
Esame finale on-line e/o cartaceo.
Utilizzo del PC sia in orario scolastico che extrascolastico.
Stesura del portfolio delle competenze.

<p><i>Rilancio, sviluppi previsti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali sviluppi previsti - Altre osservazioni 	<p>Effettuazione di tirocini e percorsi utili all'acquisizione di nuove competenze spendibili e certificabili.</p> <p>Ampliamento delle dotazioni tecnologiche ed informatiche per potenziare le opportunità di apprendimento e di integrazione.</p> <p>Attività di formazione per tutti i docenti.</p> <p>Acquisto di strumenti utili a favorire la lettura degli studenti con disabilità visiva e per il potenziamento degli ausili per la sintesi vocale.</p>
---	--

Elementi trasversali sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

1. Fare rete:

- quale formalizzazione è stata realizzata,
- quali gli aspetti positivi e i miglioramenti ottenuti,
- quali i problemi rimasti irrisolti,
- quali gli sviluppi per il futuro (tra gli elementi strategici del progetto I CARE vi è la costruzione e l'implementazione di reti territoriali per l'integrazione)

2. La ricerca azione:

- quale significato ha dato la rete al concetto di ricerca azione
- quali azioni hanno caratterizzato il percorso della rete
- aspetti positivi della ricerca azione come modalità di formazione permanente
- aspetti problematici della ricerca azione come modalità di formazione permanente

3. La pubblicizzazione:

- iniziative previste per la pubblicizzazione del progetto a livello provinciale

Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010